

DOSSIER **RIFORME** DOSSIER DOSSIER  
education & ricerca

# Ricerca, investimenti e manager

La ricetta Malacalza per la filiera hi-tech della superconduttività.



DAVIDE MALACALZA

**Davide Malacalza**, attraverso la sua holding Hofima, è azionista di ASG Superconductors, attiva nel settore dei superconduttori per il mondo della ricerca. L'azienda controlla anche Columbus Superconductors, che produce un innovativo cavo superconduttivo per la trasmissione dell'energia, e Paramed che, proprio grazie alla tecnologia superconduttiva, ha realizzato un rivoluzionario sistema di risonanza magnetica "green" e anticlaustrofobia.

...

**Come vi siete avvicinati al mondo della ricerca sotto il profilo industriale?**

Il nostro percorso tecnologico è iniziato nel 2001 con l'acquisizione dell'unità magneti dell'Ansaldo che si è andata ad aggiungere alle altre attività di Famiglia. All'epoca ASG "ripartiva" con circa 70 dipendenti, una grande competenza a livello internazionale nel settore superconduttività e l'abitudine a lavorare pensando "alla commessa". Avevamo chiaro, fin dall'inizio, quanto fosse importante il ruolo della ricerca in un'azienda che si posizionava a metà tra mondo scientifico e industria. Ma avevamo anche altrettanto chiaro che per portare a compimento il percorso di privatizzazione e stare sul mercato - senza più appartenere a una grande conglomerata e operando in un business di frontiera - erano necessari nuovi approcci manageriali.

**Quali sono stati i passaggi decisivi sia sotto il profilo della Ricerca che sotto quello industriale?**

Oltre all'acquisizione e gestione di commesse internazionali, come quelle per il Cern e ITER, abbiamo fatto leva su innovazione e ricerca per dare vita a due start-up, Columbus e Paramed. Aggiungendoci un mix di approccio imprenditoriale e ingressi esterni provenienti dal mondo dell'industria e della ricerca. Non ultima una buona dose di investimenti finanziari per creare e ingrandire le fabbriche.

**I tempi però non sono stati velocissimi.**

A distanza di dieci anni Columbus inizia ad avere i primi riscontri su un innovativo cavo superconduttivo in Diboruro di Magnesio. Si tratta di un cavo che potrà avere applicazioni per la trasmissione di energia, sia nel mondo della ricerca che in quello industriale, come l'eolico off-shore ad esempio. Anche Paramed ha innovato sviluppando dal "foglio bianco" un nuovo sistema di risonanza magnetica. Ai primi riscontri commerciali si affianca la soddisfazione di aver dimostrato che dai magneti superconduttivi si può arrivare a migliorare la vita dei "pazienti".

**Quindi una filiera high-tech nata dalle competenze locali unite agli investimenti privati...**

Siamo partiti da tanti anni di ricerca e competenze di pre-

## MgB<sub>2</sub>



Il filo superconduttivo in MgB<sub>2</sub> - Diboruro di Magnesio progettato, sviluppato e prodotto da Columbus Superconductors.

Gianni Grasso ex ricercatore CNR è il direttore generale dell'azienda dove guida circa 30 addetti ad alta specializzazione e 8 ex ricercatori. La fabbrica è stata recentemente ampliata per produrre fino a 3000 km di cavo all'anno. ●

gio. Ma è anche vero che nel mondo non se la sono sentita in molti di investire in questo business. Di qui l'idea di investire in nuovi "prodotti" superconduttivi. La stessa ASG sta sviluppando dei limitatori di corrente per utilizzi industriali e delle utility in particolare. Oggi la nostra filiera occupa circa 200 dipendenti con un fatturato di circa 30 milioni di euro all'anno e risulta attrattiva anche per manager con grandi esperienze che credono in questo percorso.

### Il contesto locale quanto ha aiutato?

Qui sul territorio c'erano non solo le competenze ma anche compagni di viaggio come CNR, ENEA, INFN e INFN e alcuni giovani ricercatori ora lavorano nelle nostre aziende. A Settembre 2013 Genova ha ospitato Eucas, una manifestazione ottimamente organizzata dal team di Carlo Ferdeghini, direttore locale del CNR, che ha visto riuniti oltre 1000 massimi esperti del mondo superconduttività e anche il Premio Nobel Higgs.

### Quale il segreto per coniugare ricerca e industria in base alla vostra esperienza?

Investimenti e corretta esecuzione dei piani. Riuscire a innestare sul "sistema ricerca" delle aziende guidate da manager con esperienze industriali a livello internazionale potrebbe dare una spinta al percorso evolutivo. In ASG per gestire un ricambio generazionale abbiamo cercato e trovato un top manager come Vincenzo Giori, già amministratore delegato di Siemens Italia. Tra i suoi compiti ha quello di "portare" e "guidare" una nuova cultura e nuovi approcci manageriali. E da poco anche in Paramed abbiamo un nuovo amministratore delegato, Riccardo Castorina, esperto nel settore med-tech e nelle vendite. In Columbus siamo in una fase diversa ma, anche qui, abbiamo "innovato" affidandoci da tempo ad un ricercatore diventato anche manager come Gianni Grasso che è il direttore generale.

Insomma, investimenti dell'azionista, ricerca e management competente sono l'unica via possibile per essere competitivi nel futuro. Un mix di ingredienti che vale non solo nell'high-tech. ● (P.P.)

## Magneti per la ricerca



Il nuovo stabilimento di ASG Superconductors a La Spezia: 25.000mq con nuovi impianti e attrezzature per produrre bobine superconduttrici per il reattore a fusione nucleare ITER. ASG ha già prodotto a Genova i magneti per il Large Hadron

Collider del Cern e, dietro la scoperta del "Bosone di Higgs" ci sono tecnologie "Made in Genoa".

Vincenzo Giori è amministratore delegato di ASG dal 2012 e riguardo il

tema "ricerca e industria" ci ha detto «In ASG affianchiamo l'impegno nelle commesse internazionali di ricerca allo sviluppo di nuovi mercati e penso in particolare a sistemi come l'SFCL, un limitatore di corrente superconduttivo. Le nostre sono aziende giovani e dovranno affrontare nuovi sviluppi, sia sotto il profilo dell'industrializzazione che dei mercati, anche grazie a nuovi ingressi manageriali. Se ci riusciremo quella che è già ora una privatizzazione di successo diventerà esempio concreto di come sviluppare nuove aziende, valorizzando competenze che erano già presenti in loco ma destinate a scomparire». ●

## Mr Open

MrOpen, il sistema di risonanza magnetica "aperto" di Paramed, è una combinazione di alta tecnologia, design innovativo e soluzioni cliniche avanzate. La rivoluzionaria conformazione a U del magnete, oltre a fornire un confort paziente di livello superiore, rende possibile l'esame funzionale e sotto carico del sistema muscoloscheletrico, mediante esami in posizione eretta e seduta. Le sue caratteristiche lo rendono inoltre perfettamente integrabile con le strumentazioni tipiche di una sala operatoria. Pro-

dotto a Genova nello stabilimento Campi, utilizza magneti prodotti da ASG e cavi superconduttivi in Diboruro di Magnesio di Columbus ed è già in funzione in alcune cliniche e centri diagnostici d'eccellenza in USA, Canada, UK e Italia.



Riccardo Castorina è amministratore delegato di Paramed dal 2013. ●